

Avellino 10 gennaio 1903

Carissimo Papa, ti ringrazio infinitamente della gra-  
dita tua lettera ed ho piacere che ti sia giunta questa  
la settimana. Le trouvo una diffusione, specialmente  
in quel ceto di persone, un potere straordinariamente efficace  
l'argomento. Un'opinione anche nella Provincia unica  
qualche rendimento, che però non mette da noi. Solo  
anche della Code di un'confessione per le determinazioni,  
cioè che ti dimostra anche come si è un atto negro del  
tutto nel dimenticatoio. Le raccomandazioni fatte  
in proposito dal caro Padre e Messale! Dichi nella  
buona stagione conto di esercitarmi ancor di più di  
quello che non altri fatto l'anno passato ed altri  
fatti raccogliere, se credi, per conto del vostro Istituto,  
una centinaia di diserte dell'Avellino che le più  
belle ed interessanti naturalmente. — Ti ringrazio  
della comunicazione espositiva per il Seminario: era proprio  
un'opera deplorabile perché da molti giorni si erano  
in poche occasioni. A proposito della Messale - si  
mi è finora un'ora di V. par. e dopo poco anche di VI  
contemporaneamente al I del nuovo anno - ti dico  
che un'ora mancante del Seminario avendo potuto  
trovar qui da cambiarsi. Alte trouvo de, spesso, una  
proprio trouvo, quel che conta di più nel caso nostro, per

Il giorno di Avellino e Avellino o Avellino?

un prezzo di gran lunga inferiore. <sup>2</sup>Immaginate che a  
Padova, per 1/2 cop. pagava  $\text{L. } 38$  il foglio di  
stampa, qui invece - conservando naturalmente le  
stesse caratteri, impaginazione, carta etc. - solo  $\text{L. } 27$ .  
Come vedi realizza un risparmio netto di  $13$  lire il foglio  
di stampa. Oltre a ciò per credito per conto, in pagamento  
di un numero al foglio di avere anche 30 estratti  
di ogni volume, mentre a Padova si pagava a parte  
e ad una quota superiore. Stanno ora alcuni giornali  
stampando alcune cose per il I. par. del II. anno,  
che spero di far uscire a metà febbraio - e come  
al VI come tu ho detto che si sta ora impendendo  
a Padova. La stessa determinazione ho presa anche  
per le schede della Ceodistica di cui ora sono in stampa  
i fasc. VII. VIII. ed anche per queste cose di poter  
realizzare un sensibile risparmio. Oltre a tutto questo ho  
per eliminato l'incisore veneto della Dittoria che portava  
un grave intoppo al successo di ogni cosa della sorte oltre  
di esse cause si potrebbe una continue spesa di tal: a  
questo modo spero che la Marcella non solo non sia  
più pessima - cioè che è l'incisore mio Padovano - ma che mi  
sia anche qualche per bene guadagno. - L'articolo del  
Marcella è già tutto composto ed uscirà, in 203 numeri, nel  
giornale a cominciare dal I. da uscire a giorni: Ci sarà anche  
un mio articolo sulla Enironi nei giornali della V. Te. -